



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

NU011A/10-1
REALIZZAZIONE DI OPERE IN AREE A RISCHIO
IDROGEOLOGICO A MONTE DELL'ABITATO DI ARITZO
REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DI CANALIZZAZIONI PER LA
RACCOLTA DELLE ACQUE ZENITALI

(CUP: J13B10000600001)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA,
PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI TUTTI GLI ELEMENTI
PREVISTI PER IL PROGETTO DEFINITIVO, DIREZIONE DEI LAVORI,
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, ASSISTENZA ALLA
PROCEDURA ESPROPRIATIVA E ESECUZIONE DELLE INDAGINI
GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE.

Il RUP
Ing. Costantino Azzena

Cagliari, 18 luglio 2019



Sommario

Art. 1.	PREMESSE	3
Art. 2.	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	4
Art. 3.	IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO	10
Art. 4.	EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.....	12
Art. 5.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
Art. 6.	DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI	12
Art. 7.	GRUPPO DI LAVORO	14
Art. 8.	REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI	15
Art. 9.	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI SECONDARIE (INDAGINI)	18
Art. 10.	ALTRI ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO.....	19
Art. 11.	POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE	19
Art. 12.	GARANZIA PROVVISORIA	20
Art. 13.	CAUZIONE DEFINITIVA,	20
Art. 14.	PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	21
Art. 15.	SUBAPPALTO	22
Art. 16.	FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	23
Art. 17.	SICUREZZA.....	24
Art. 18.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	24



Art. 1. PREMESSE

Il presente Capitolato prestazionale è relativo all'affidamento dei servizi attinenti all'ingegneria e delle indagini geognostiche e geotecniche per la "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali" dell'importo complessivo di Euro 500.000,00 a valere sulle risorse stanziare con l'Accordo di programma sottoscritto il 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e la Regione Autonoma della Sardegna per la programmazione e il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

È allegato al presente Capitolato prestazionale:

- il Documento di indirizzo alla progettazione, recante i requisiti, le caratteristiche e gli elaborati progettuali richiesti per lo sviluppo delle prestazioni, nonché i corrispettivi previsti.
- Allegato A al D.I.P. , recante le prescrizioni per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche.

Di seguito si riporta una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
Committente / Soggetto Attuatore	Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, soggetto attuatore dell'intervento, ovvero committente, che richiede i servizi e le prestazioni oggetto del presente Capitolato mediante la sottoscrizione del Contratto.
Stazione Appaltante	Il competente Servizio della Direzione Generale della Centrale regionale di Committenza (CRC), di cui alla DGR n. 23/2 del 9.5.2017, che cura l'espletamento della gara d'appalto. La Stazione appaltante effettua le procedure della gara d'appalto per conto del Committente, fino alla aggiudicazione della procedura.
Appaltatore/Contraente	L'operatore economico individuato quale soggetto aggiudicatario dalla CRC che, con la firma del contratto, si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto.



Contratto d'Appalto	Il contratto in cui sono precisati l'oggetto esatto delle prestazioni, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione e che regola i rapporti Appaltatore/Contraente e il Soggetto attuatore.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP Regione)	Chi assume il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le attività di competenza del Soggetto attuatore.
Responsabile dell'affidamento (RdP CRC)	Il responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i.

Art. 2. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento indicato nelle Premesse avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs.50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera h) della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite il sistema di elenchi di operatori economici istituiti dalla Regione Autonoma della Sardegna e gestito dalla Centrale Regionale di Committenza in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2017, n. 23/2, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", mediante valutazione dei criteri indicati nel presente Capitolato prestazionale. La progettazione, in applicazione dell'art. 23 comma 4 del Codice, si svilupperà, nei livelli "Fattibilità Tecnica-Economica" ed "Esecutiva", omettendo la fase di progettazione definitiva, ovvero prevedendo la redazione della progettazione esecutiva con i contenuti di tutti gli elementi specifici comunque previsti per il progetto definitivo, salvaguardando la qualità della progettazione.

L'appalto, per la natura delle prestazioni richieste configura un appalto misto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 50/2016, avente per oggetto principale i servizi di cui all'art. 3, comma 1, lettera vvvv) del D. Lgs. 50/2016. Hanno, invece carattere a titolo accessorio, lavori di cui all'allegato I del predetto D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi della citata norma l'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti per ciascuna prestazione di servizi e per ciascuna prestazione di lavori prevista dal contratto, come definiti nel presente Capitolato.



L'appalto è costituito da un unico lotto poiché il carattere unitario proprio dell'incarico di progettazione oggetto del procedimento non consentiva la suddivisione in lotti.

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura (quest'ultima per le sole indagini geognostiche).

Le prestazioni oggetto dell'incarico che si intende affidare sono nel dettaglio le seguenti:

- a) **Progettazione ed esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione** (ex art. 23 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ovvero indagini geognostiche, prove di laboratorio, indagini archeologiche preliminari e rilievi plano-altimetrici, etc.). Per le indagini geognostiche e le prove di laboratorio, si prevede un importo presunto di **€ 23.260,60** oltre I.V.A. Le indagini archeologiche preliminari e i rilievi plano-altimetrici sono invece compensati con i corrispettivi stimati per le diverse fasi progettuali;

Le indagini dovranno essere realizzate durante la fase della progettazione di fattibilità tecnico-economica, a seguito dell'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, sulla base del piano delle indagini predisposto a cura dell'aggiudicatario.

Le indagini oggetto del presente affidamento sono finalizzate a:

- Ricostruire il modello geologico del contesto interessato dagli interventi, di cui all'articolo 1 del presente Capitolato prestazionale;
- Determinare la quota e la direzione di deflusso della falda, nonché l'eventuale interazione della stessa con i corsi d'acqua superficiali circostanti;
- Accertare le caratteristiche geotecniche dell'ammasso roccioso, al fine di consentire il corretto dimensionamento statico delle opere necessarie alla messa in sicurezza dei fronti esposti.
- Acquisire gli elementi necessari alla predisposizione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, di cui all'art. 25 del N.A. del P.A.I., redatto in conformità dell'allegato F della medesima norma.
- Acquisire gli elementi di indagine stabiliti dall'art. 23, comma 6 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le specifiche tecniche per la esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche sono descritte nell'Allegato "A" al Documento preliminare alla progettazione.

Gli esiti delle indagini, ivi compresi i certificati di laboratorio, dovranno far parte di specifico allegato del progetto, a cui afferiscono.

Il piano delle indagini conterrà la descrizione sintetica delle indagini necessarie con la localizzazione delle indagini in situ, il cronoprogramma delle attività. Sull'elenco prezzi del piano delle indagini geognostiche di cui all'Allegato A al DIP, sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara. Il ribasso non sarà applicato sugli oneri della sicurezza.



L'importo stimato per gli oneri relativi alla esecuzione delle indagini geognostiche è fissato in **€ 23.260,60** oltre Iva, la cui liquidazione avverrà in misura non superiore alle spese effettivamente sostenute, in coerenza con il computo metrico precedentemente approvato dal Responsabile del Procedimento.

Le indagini dovranno essere condotte nel rispetto del capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni". Le prove di laboratorio, sulle terre e sulle rocce, dovranno essere eseguite e certificate dai laboratori di prova di cui all'art. 59 del DPR 6 giugno 2001, n. 380. I laboratori su indicati fanno parte dell'elenco depositato presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Gli esiti delle indagini, ivi compresi i certificati di laboratorio, dovranno far parte di specifico allegato del progetto, a cui afferiscono.

- b) **Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica** (art. 23, commi 3, 5 e 6, art. 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) sulla scorta delle indicazioni che deriveranno dalle risultanze dei lavori della campagna di indagini, di cui al precedente punto a). e come meglio definita nel D.I.P. allegato al presente documento e negli schemi dei corrispettivi allegati, per un importo dei lavori presunto, complessivo degli oneri della sicurezza, pari a **€ 280.000**, e per un importo stimato della prestazione di **€ 12.290,75**, comprese le annesse attività specialistiche di tipo geologico ed archeologico, lo Studio di Compatibilità geologica e geotecnica prescritto dalle N.d.A. del P.A.I., la ricerca degli indirizzi dei proprietari catastali per gli adempimenti di cui al DPR 327/2001, la redazione di tutti gli elaborati necessari per la variante urbanistica, ogni altro elaborato specialistico che dovesse rendersi necessario nell'ambito della procedura autorizzativa;

La fase della progettazione di fattibilità tecnica ed economica sarà costituita dalle prestazioni indicate nel D.I.P. e negli schemi dei corrispettivi allegati. In particolare dovrà essere redatto anche il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice.

- c) **Redazione del progetto esecutivo** (art. 23, comma 3 e comma 8, e art. 216, comma 4, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.), predisposto successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica, **con i contenuti di tutti gli elementi specifici comunque previsti per il progetto definitivo**, per un importo stimato della prestazione di **€ 25.212,43**, **compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ex D. Lgs. 81/2008**, e la redazione di tutti gli elaborati per la variante urbanistica, qualora gli interventi subiscano variazioni rispetto al progetto di FTE, ovvero la redazione di ogni altra elaborazione che dovesse rendersi necessaria nell'ambito della procedura autorizzativa.

La fase della progettazione esecutiva sarà costituita dalle prestazioni indicate nel D.I.P. e negli schemi dei corrispettivi allegati.



d) **Assistenza alla procedura espropriativa**, come meglio descritto nei paragrafi a seguire, per un importo stimato della prestazione di **€ 1.750,00**. L'Operatore Economico dovrà occuparsi dell'assistenza al Committente / Soggetto Attuatore per l'espletamento della procedura espropriativa fino all'immissione in possesso delle aree con relativa trascrizione presso Ufficio del Registro e Conservatoria.

In base alle tempistiche dell'intervento il Committente / Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di ricorrere ad una delle seguenti modalità di emissione del decreto di esproprio ed immissione in possesso delle aree:

- emissione decreto di esproprio secondo i modi previsti dall'art.20 del DPR 327/2001;
- emissione di decreto di esproprio con determinazione urgente dell'indennità secondo l'art.22 del DPR 327/2001;
- occupazione d'urgenza secondo l'art.22 bis del DPR 327/2001 e successiva emissione di decreto definitivo.

Le prestazioni comprese nel servizio eventualmente richiesto sono pertanto le seguenti:

- Predisposizione relazione giurata di stima delle indennità, dalla quale si evince la metodologia utilizzata per calcolare l'indennità offerta nel caso di espropriazione, asservimento e occupazione temporanea con allegate le visure catastali.
- Esecuzione Decreto d'esproprio o d'occupazione d'urgenza, frazionamenti e trascrizione. L'Operatore Economico avrà il compito di provvedere all'esecuzione del decreto di esproprio. Dovrà provvedere alla ricerca delle Ditte proprietarie effettive, eseguita in loco, e redigere i verbali di immissione in possesso e stato di consistenza, produrre la documentazione fotografica che attesti lo stato dei luoghi e la coltura effettivamente coltivata, effettuare il frazionamento con l'aggiornamento di tutti i dati catastali relativi alle Ditte espropriande, riportarlo nella cartografia utilizzando la metodologia richiesta dall'agenzia del Territorio, ed acquisire le necessarie approvazioni e/o autorizzazioni presso l'Agenzia delle Entrate. L'Operatore Economico dovrà occuparsi di tutte le pratiche notarili e catastali necessarie e della trascrizione presso l'ufficio del Registro e Conservatoria. L'Operatore Economico dovrà inoltre eseguire le volture.
- Valutazione osservazioni proprietari e procedura art. 21 DPR 327/2001. A seguito della comunicazione dell'indennità provvisoria agli interessati, l'Aggiudicatario dovrà raccogliere le eventuali osservazioni, valutarle e avanzare le controdeduzioni, ricorrere, se necessario, alla Commissione Provinciale e procedere, se dovuto, alla rimodulazione dell'indennità. L'Operatore Economico avrà il compito di stilare l'elenco dei proprietari riportante l'accettazione o il rifiuto dell'indennità al fine di predisporre il versamento diretto o il deposito presso il Ministero delle Economie e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti). Inoltre



l'Operatore Economico avrà l'onere di reperire e predisporre tutta documentazione necessaria per le richieste di pagamento, sia per il pagamento diretto sia per il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato.

- Qualora ci fossero dei contenziosi e/o arbitrati per l'importo dell'indennità, il Committente / Soggetto Attuatore potrebbe incaricare l'Operatore Economico quale perito di parte.
- Il professionista provvederà, nel dettaglio:
 - alla predisposizione delle notifiche relative all'art. 11, 15, 16 e 17 del DPR 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.; nei casi in cui, ai sensi del DPR n. 327/2001, le comunicazioni debbano essere effettuate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno e nelle forme degli atti processuali civili, il professionista dovrà provvedere al riferimento degli indirizzi di residenza dei destinatari delle notifiche;
 - all'accertamento dei titoli di proprietà in Conservatoria dei RR.II.;
 - alla richiesta delle certificazioni di destinazione urbanistica di tutti i terreni interessati dall'esproprio;
 - esecuzione delle procedure relative all'occupazione d'urgenza delle aree, di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i., qualora necessario;
 - alla compilazione degli elenchi di cui all'art. 14, comma 1, del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.;
 - alla verifica della documentazione che i proprietari sono tenuti a presentare per attestare la piena proprietà del bene ai sensi dell'art.20, comma 8, del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
 - alla richiesta all'autorità espropriante dell'emissione del decreto di esproprio nei casi di cui all'art.20, comma 11, del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i. ed alla successiva notifica alle Ditte espropriande, eseguita tramite Ufficiale Giudiziario, delle indennità contenute nel decreto di cui sopra;
 - all'accertamento dei titoli di diretto coltivatore, affittuario, mezzadro o compartecipante al fine delle maggiorazioni previste dall'art. 40, comma 4, del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
 - alla predisposizione di tutti gli atti relativi alla liquidazione delle indennità accettate, puramente e semplicemente o con richiesta di cessione volontaria, con le eventuali maggiorazioni previste dalla normativa vigente;
 - all'assistenza notarile – con esclusione del pagamento dei relativi compensi professionali - necessaria per la stipula degli atti di cessione volontaria compresa la richiesta delle certificazioni previste dalle norme vigenti, agli Uffici Tecnici Erariali, agli Uffici comunali, alle Conservatorie dei RR.II. ed agli Uffici distrettuali;
 - all'eventuale richiesta, all'Amministrazione competente per territorio, della rideterminazione delle indennità non accettate;
 - all'eventuale notifica delle indennità rideterminate, eseguita tramite Ufficiale Giudiziario, alle Ditte



interessate;

- all'eventuale liquidazione delle indennità rideterminate;
- alla richiesta, all'Autorità espropriante del Decreto definitivo di esproprio;
- alla notifica alle Ditte espropriate, eseguita tramite Ufficiale Giudiziario, del Decreto definitivo;
- alla registrazione fiscale del decreto, presso l'Ufficio del Registro;
- alla presentazione, presso la Conservatoria dei RR.II., delle note di trascrizione relative ai beni espropriati;
- alla richiesta, all'Ufficio Tecnico Erariale competente per territorio, delle volture catastali.

Se durante le successive fasi progettuali dovesse essere necessario, l'Operatore Economico sarà tenuto ad aggiornare tutti gli elaborati e documenti sopra elencati, senza aver diritto per questo a compensi aggiuntivi.

Saranno a carico dell'Appaltatore le spese catastali per visure, estratti di mappa, nonché qualsiasi altro documento necessario per svolgere l'incarico affidato, e non saranno rimborsate in quanto di esse si è tenuto conto nella valutazione del prezzo a corpo posto a base di gara.

Saranno a carico del Committente / Soggetto Attuatore le spese relative alle notifiche, pubblicazioni, indennità di esproprio, asservimento, occupazione provvisoria, oneri notarili, imposte e contenziosi.

Qualora l'acquisizione dei beni avvenga per compravendita, il prezzo verrà determinato mediante l'applicazione dei medesimi criteri previsti dalla legislazione vigente in tema di indennità di esproprio per cause di pubblica utilità. In questo caso le spese per la stipula dell'atto notarile nonché quelle per la registrazione, la trascrizione e la voltura saranno a carico dell'Amministrazione; mentre saranno a carico del professionista gli oneri per l'assistenza notarile necessari per la stipula degli atti.

I decreti di espropriazione e/o di asservimento saranno richiesti in tempo utile perché siano emessi entro e non oltre il termine previsto per l'ultimazione delle pratiche espropriative. Il medesimo termine varrà anche nel caso di trasferimento dei beni per compravendita e di acquisizione dei diritti.

Il suddetto termine non potrà, in ogni caso, essere superiore a cinque anni decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Le maggiori spese e i risarcimenti che fossero dovuti a causa della protrazione del termine oltre a quello previsto saranno a carico del professionista e non saranno rimborsati.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento gli adempimenti e gli atti posti in essere dal professionista per l'espletamento della procedura espropriativa.

Le prestazioni e le attività sopraindicate si intenderanno compiutamente concluse allorquando il professionista avrà comprovato l'avvenuta trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari dei decreti di asservimento per tutti gli immobili assoggettati a servitù e l'avvenuta richiesta di volturazione per tutti gli immobili espropriati o acquisiti.



e) **Direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, per un importo stimato della prestazione di **€ 23.126,43**. Le prestazioni relative alla direzione dei lavori dovranno essere svolte in ottemperanza alle *“Linee guida sulle modalita' di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*, di cui al DM 49/2018. La fase direzione dei lavori sarà costituita dalle prestazioni indicate nel D.I.P. e negli schemi dei corrispettivi allegati. La prestazione di coordinamento della sicurezza dovrà essere eseguita nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I servizi di ingegneria sopra esposti comprendono la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri/nulla-osta/autorizzazioni/etc. e la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei pareri/nulla-osta/autorizzazioni/etc., nonché l'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile).

Si rimanda al Documento di Indirizzo alla Progettazione per ulteriori dettagli sulle prestazioni richieste e i contenuti della progettazione.

Art. 3. IMPORTO STIMATO DEL CORRISPETTIVO

L'importo dei corrispettivi da appaltare, per i servizi di ingegneria è pari a **€ 62.379,61** e per l'esecuzione delle indagini geognostiche è pari a **€ 23.260,60**, di cui € 677,49 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'importo totale ammonta complessivamente a: **€ 85.640,20** (diconsi euro ottantacinquemilaseicentoquaranta/20), oltre IVA e Cassa previdenziale, di cui € 84.962,71 a base d'asta e € 677,49 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, attualmente quantificati con il valore del 4% (quattro per cento), è pari ad **€ 88.135,38** (diconsi euro ottantottomilacentotrentacinque/38), al netto di IVA.

L'ammontare del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e le prestazioni richieste è stato stimato sulla base dell'importo presunto dei lavori. Ai fini della determinazione del corrispettivo è da considerarsi la seguente qualificazione e importo dei lavori:



ID opere	Classe e categoria categoria L. 143/49	Grado di complessità	Descrizione	Importo Euro
STRUTTURE S.03	I/g	0,95	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	168.000,00
IDRAULICA D.02	VII/a	0,45	<i>Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	112.000,00

Dove:

- per ID opere si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016; per categoria, ai fini dell'individuazione dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi valutabili che concorrono ai requisiti dei progettisti, si intende la parte alfabetica del codice alfanumerico ID Opere;
- per Classe e categoria si intende la classe e categoria (o la sola classe in assenza di categorie), di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 e s.m.i., riportate come corrispondenza nel prospetto;
- per grado di complessità si intende il coefficiente G riportato nella stessa tavola Z-1 in corrispondenza del relativo ID opere.

I corrispettivi per le prestazioni e/o servizi sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 e sono riepilogati nella seguente tabella:

PRESTAZIONI PREVISTE	ONORARI A BASE DI GARA
Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	€ 10.151,18
Studio di compatibilità geologica e geotecnica	€ 2.139,57
Progettazione definitiva/esecutiva e CSP	€ 25.212,43
Direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 23.126,43
Assistenza alla procedura espropriativa	€ 1.750,00
TOTALE	€ 62.379,61

Nel Documento di indirizzo alla progettazione è riportato lo schema di parcella di dettaglio relativo alle su esposte prestazioni richieste.



L'importo stimato delle attività relative alle "Indagini geognostiche", è pari a **€ 23.260,60**, come di seguito riportato:

ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE	IMPORTI
Importo indagini al netto degli oneri della sicurezza (soggetti a ribasso d'asta)	€ 22.583,10
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 677,49
AMMONTARE COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 23.260,60

Le specifiche tecniche per la esecuzione delle indagini geotecniche e geognostiche sono riportate nell'Allegato "A" al Documento di indirizzo alla progettazione.

Art. 4. EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

1. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i..
2. I corrispettivi saranno determinati, in ottemperanza dell'art. 2 del presente Capitolato prestazionale, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016 e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, che verrà offerto dall'aggiudicatario.
3. Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ing. Costantino Azzena, Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche della Direzione Generale dei Lavori Pubblici svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice.

Art. 6. DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

1. I tempi **posti a base di gara** per l'espletamento del servizio sono i seguenti:
 - a. Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater del Codice: **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi complessivi**;
 - b. Redazione della progettazione di fattibilità tecnica-economica ed esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche: **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi complessivi**;
 - c. Redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi complessivi**.
 - d. Il termine per l'espletamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è collegato alla durata dei lavori, determinata presuntivamente in **210 (duecentodieci) giorni**, al netto del ribasso che sarà offerto dall'Esecutore dei lavori in sede



di gara (come da cronoprogramma che sarà allegato al contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori), oltre ai tempi della fase dell'emissione del certificato di regolare esecuzione. I giorni decorrono dalla data di consegna dei lavori. Nessun maggiore compenso potrà essere richiesto nel caso in cui sia stabilita in progetto una diversa durata dei lavori o in caso di eventuali sospensioni dei lavori.

2. I termini di esecuzione dei diversi livelli di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento.
3. I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di cui al punto 1, sono da intendersi tassativi e indifferibili. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata, oltre il termine indicato nel presente articolo, salvo proroghe, che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze dell'aggiudicatario, fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.
4. La stessa penale pari a 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale, di cui al punto 4 precedente, sarà applicata per ogni giorno di ritardo sul termine indicato dal R.U.P. per la trasmissione delle revisioni del progetto successive alla prima consegna, che non sarà comunque inferiore ai 10 giorni e superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, determinato in relazione alla complessità delle modifiche richieste.
5. I tempi istruttori necessari al Committente / Soggetto Attuatore per l'approvazione del piano delle indagini geognostiche, nonché i tempi per la definizione della soluzione ottimale e l'esame del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggggg-quater del Codice, mediante anche eventuale condivisione della proposta con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, costituiscono sospensione dei termini della prestazione e non sono da includere nel tempo indicato per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica.
6. Poiché il progetto esecutivo verrà sottoposto a tutti i pareri degli Enti Terzi, l'affidatario dovrà avviare i contatti preliminari con tali Enti in tempi strettissimi, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni nella revisione del progetto, fermo restando che la richiesta formale di parere avverrà comunque dopo la consegna di una prima revisione del progetto, accettata dal Responsabile del Procedimento.
7. Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro), o a quest'ultimo non imputabili.



8. Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento, quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.
9. E' facoltà dell'affidatario incaricato, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., chiedere sospensioni della prestazione, qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto; in tal caso, il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione, è redatto analogo verbale di ripresa, che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del Contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi, che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.
10. Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione del servizio.

Art. 7. GRUPPO DI LAVORO

1. Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. Oltre all'iscrizione negli appositi Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta. Il numero di professionisti richiesti per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto è di **n. 2 (due) unità** comprendenti le seguenti figure professionali, che costituiranno il gruppo di lavoro **minimo**:
 - n. 1 ingegnere;
 - n. 1 geologo;
2. In particolare dovrà essere indicato:
 - Il/Il Professionista/i in possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento), che effettuerà/anno la redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica e della progettazione esecutiva.
 - Il Professionista/i geologo per le prestazioni geologiche, in possesso di diploma di laurea specialistica in geologia (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in geologia (vecchio ordinamento);



- Il Professionista incaricato per le prestazioni di coordinatore della sicurezza in progettazione e in esecuzione avente attestato di formazione, ai sensi dell'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
 - Il Professionista, in possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento), incaricato della Direzione dei Lavori;
 - Il/I Professionista/i incaricato/i della assistenza alla procedura espropriativa.
3. Tra i professionisti, di cui al comma 1, deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..
 4. È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili, di cui al comma 1, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.
 5. Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dal Committente.
 6. La variazione della composizione dell'eventuale RTI affidataria è ammessa nel rispetto dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.
 7. Ciascuno dei soggetti indicati nel Gruppo di Lavoro deve essere componente di una associazione temporanea (in qualità di mandante o mandatario) oppure professionista in organico del concorrente, con status di dipendente, amministratore, socio attivo, consulente su base annua.
 8. Stanti i limiti al subappalto, il concorrente, singolo o associato dovrà possedere in proprio e/o al proprio interno, con le anzidette forme, tutte le professionalità previste nell'ambito del presente Capitolato, in rapporto agli elaborati, anche specialistici, da fornire a base e/o a corredo del presente affidamento.(ad esempio relazione paesaggistica e verifica preventiva di Interesse Archeologico).

Art. 8. REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI

Il concorrente deve essere in possesso, secondo le indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1, Cap. IV, Par. 2.2.2.1., dei seguenti requisiti:

- a) **servizi svolti nel decennio:** espletamento, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie di opere cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, per un importo globale per ciascuna delle dette categorie di opere, almeno pari a **1,5 volte l'importo stimato dei relativi lavori** cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie d'opera:



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche

SERVIZI SVOLTI NEL DECENNIO, PER CATEGORIA D'OPERA					
CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Importo requisito in lavori (in €)
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	168.000,00	252.000,00
IDRAULICA	D.02	<i>Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	0,45	112.000,00	168.000,00

- b) **servizi di punta:** espletamento, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando, di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016, appartenenti, ciascuno, alle seguenti categorie di opere, per un importo totale almeno **pari a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie d'opera.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

SERVIZI DI PUNTA NEL DECENNIO, PER CATEGORIA D'OPERA					
CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Importo requisito in lavori (in €)
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	168.000,00	100.800,00
IDRAULICA	D.02	<i>Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	0,45	112.000,00	67.200,00

Per ciascun incarico di cui al precedenti **punti a) e b)**, dovrà essere fornito, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, il relativo committente ed il periodo temporale in cui è stato eseguito.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 17/06/2016, le prestazioni riguardanti opere di cui alla tavola Z-1 con grado di complessità maggiore qualificano anche opere di complessità inferiore, purché ricadenti all'interno della stessa categoria d'opera; pertanto, sarà possibile dimostrare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) mediante prestazioni riguardanti opere con grado di complessità maggiore.

Ai fini della dimostrazione del requisito di cui alle lettere a) e b) si dovranno considerare i servizi per i quali



sia stata espletata per intero una delle attività di cui al di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs 50/2016 inteso anche quanto indicato ai paragrafi 2.2.2.3 e 2.2.2.4 delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti gli "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 (G.U. n. 137 del 13 giugno 2019).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, in particolare:

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.
- In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.);
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 17 giugno 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, geie

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno



un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

L'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

L'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

L'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto a)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto a)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto b)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto b)** relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto b)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Art. 9. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI SECONDARIE (INDAGINI)

Con riferimento alle prestazioni secondarie relative alle indagini geognostiche, di cui alla "Tabella" riportata nell'art. 3, ai sensi dell'art. 90, del D.P.R. 207/2010, il soggetto esecutore di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di



pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare (€ 23.260,60);

- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire (OS-20B), non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Art. 10. ALTRI ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

1. Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti Autorità, alle quali i progetti saranno sottoposti per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Sono altresì ricomprese tutte le integrazioni e modifiche che saranno richieste per lo specifico livello progettuale, in fase di verifica di legge, prevista ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Gli elaborati progettuali (compresi i risultati delle indagini) saranno forniti in n. 1 (una) copia cartacea firmata in originale, oltre ad una copia su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole etc.), firmata digitalmente da ogni progettista incaricato. Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: a titolo esemplificativo e non esaustivo gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile RTF o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, nonché SHP o compatibili.
3. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 11. POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Il Soggetto contraente deve presentare, contestualmente alla firma del Contratto, copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. e) della L. 148 del 14/09/2011 e dell' art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 rilasciata da Compagnia di assicurazioni, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità



civile generale” nel territorio dell'Unione Europea. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata al Committente / Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124. La polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che possano determinare a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza dovrà avere un massimale pari ad € 1.000.000,00 e garantire l'attività oggetto del presente appalto. La polizza deve avere durata fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Committente / Soggetto Attuatore deve sostenere per le eventuali modifiche del contratto, di cui all'art. 106, comma 9 del codice.

Art. 12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta da presentare nel corso della procedura di aggiudicazione, dovrà essere corredata, ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti pubblici, dalla “garanzia provvisoria”.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del Contratto.

Art. 13. CAUZIONE DEFINITIVA

Il Contraente, prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, deve costituire garanzia definitiva, nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La garanzia opera a far data dalla sottoscrizione del contratto. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché



l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente / Soggetto Attuatore. Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art.1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione del contratto. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quello relativo alla mancata stipula del contratto e quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte del Committente / Soggetto Attuatore. In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta del Committente / Soggetto Attuatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata in ragione ed a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto previsto all'art.103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto Garante da parte dell'Appaltatore dei certificati di verifica di conformità del servizio emessi dal Committente / Soggetto Attuatore, in riferimento al periodo di avanzamento della esecuzione. Di ciascun svincolo progressivo ne deve essere data comunicazione, allegando ad essa i certificati di verifica di conformità relativi al periodo di riferimento, al Committente / Soggetto Attuatore, ai fini del monitoraggio della cauzione stessa.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, il Committente ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 14. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quant'altro prodotto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.



Art. 15. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice, di seguito indicate: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici, e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Non è pertanto ammesso il subappalto per la relazione geologica. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'Appaltatore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente / Soggetto Attuatore non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Resta inteso che il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, il Committente annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Il Committente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, ai sensi dell'art. 105 comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.



Art. 16. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il finanziamento disponibile per la realizzazione delle opere, oggetto del presente Capitolato prestazionale, è pari a € 500.000,00 a valere sulle risorse allocate nella contabilità speciale del Commissario straordinario delegato, sulla base dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010; ulteriori risorse potranno essere stanziare sulla base delle risultanze emerse dallo studio di fattibilità, di cui all'art. 2, lett. a) del presente Capitolato prestazionale.
2. Ai sensi del comma 18 art. 35 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, sul del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione del singolo contratto attuativo. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Committente / Soggetto Attuatore. Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
3. Il Committente / Soggetto Attuatore provvederà altresì al pagamento del corrispettivo contrattuale, oltre l'anticipazione di cui al punto 2:
 - a. **per l'esecuzione delle indagini geognostiche**, il corrispettivo previsto sarà liquidato, decurtata l'anticipazione già corrisposta, in una unica soluzione, previa formale approvazione dei risultati delle indagini, da parte del Responsabile del Procedimento. Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali da parte dell'appaltatore.
 - b. **per la progettazione di fattibilità tecnico-economica**: i corrispettivi previsti saranno liquidati, decurtata l'anticipazione già corrisposta, ad avvenuta approvazione finale del livello di progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali, previa comunicazione formale da parte del Responsabile del Procedimento;
 - c. **per la progettazione esecutiva**: i corrispettivi previsti saranno liquidati ad avvenuta approvazione



finale del livello di progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali, previa comunicazione formale da parte del Responsabile del Procedimento;

d. **per la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, i corrispettivi, saranno liquidati in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, fino ad un massimo del 90%. Il saldo del 10% sarà liquidato al termine del collaudo, a seguito della sua approvazione. Il Committente / Soggetto Attuatore liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali.

e. **per l'assistenza alla procedura espropriativa** il corrispettivo sarà invece liquidato come segue:

- il 50% entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dei frazionamenti ed il restante entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione delle procedure di volturazione, ovvero successivamente alla trascrizione presso l'Ufficio del Registro e la Conservatoria e alla conclusione del processo di cui all'art.21 del DPR 327/2001, se attivato.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali.

Sulle liquidazioni sarà effettuata altresì una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Tali importi saranno svincolati in sede di liquidazione finale, dopo la verifica finale di conformità del servizio da parte del Committente / Soggetto Attuatore, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Art. 17. SICUREZZA

1. Per quanto attiene ai servizi di ingegneria, non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.:
 - trattasi di Contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale; il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Regionale;
 - non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative del Committente.
2. Per quanto attiene l'esecuzione dei lavori delle indagini geognostiche dovrà essere redatto, a cura dell'aggiudicatario, il piano della sicurezza, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 18. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A. Modalità di aggiudicazione



1. L'aggiudicazione del presente appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, lett. b, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi e sub-punteggi, di seguito esposti, valuterà le offerte secondo quanto stabilito nel bando di gara.
2. Il punteggio massimo, riservato alla valutazione dell'Offerta tecnica ed economica, è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione e rispettivi fattori ponderali di seguito indicati, garantendo, in conformità a quanto indicato all'art. 95, comma 6, il miglior rapporto qualità prezzo:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			Fattori ponder	
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta		P _A	30
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta		P _B	50
C	Ribasso percentuale unico sull'importo dei corrispettivi a base d'asta		P _C	20

A. Criteri e sub-criteri di valutazione dell'Offerta tecnica

La Commissione di gara applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali con i relativi sub- criteri e sub-pesi riportati nella seguente tabella:

TABELLA A - OFFERTA TECNICA				
CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE			SUB-PESI	PESO
A	PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			30
A1.1	Adeguatezza dell'offerta e qualità della professionalità, desunta da tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini, secondo i criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016, a quelli oggetto dell'affidamento. Saranno considerate migliori quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in relazione al fatto che lo stesso ha effettuato servizi di ingegneria che, sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento paesaggistico e ambientale, rispondono meglio agli obiettivi dell'affidamento in oggetto.			
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
NELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio opere idriche e idrogeologiche

B1.1	Illustrazione delle tematiche da affrontare, che a parere del Concorrente, caratterizzano la prestazione, con riferimento alle caratteristiche delle opere da progettare e dei lavori da dirigere, nonché dei luoghi ove è previsto l'intervento.	10	
B1.2.	Illustrazione delle azioni e delle soluzioni, che il Concorrente intende sviluppare, in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio, in cui si realizzeranno le opere.	15	
B1.3	Illustrazione: <ul style="list-style-type: none">- delle modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con il Committente nelle diverse fasi (tavoli tecnici preliminari, individuazione degli scenari di intervento, conferenza di servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, fase di direzione dei lavori), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità delle prestazioni fornite.	13	



B1.4	<p>Le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di progettazione, di direzione dei lavori e di svolgimento delle ulteriori attività, attraverso la redazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (con riferimento alle figure di cui al paragrafo 2.2.2.1, lettere d) ed e) della Parte IV _Linee guida n. 1/ANAC), della rispettiva qualificazione professionale, della relativa formazione e delle principali esperienze analoghe all'oggetto del Contratto (curriculum vitae);- di un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto, inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione, con particolare riferimento alle simulazioni idrauliche del comportamento dei manufatti progettati e della configurazione idraulica di progetto;- dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione. <p>Saranno considerate migliori quelle offerte per le quali la relazione dimostri che la struttura tecnica organizzativa prevista dall'offerta offra una elevata garanzia della qualità e tempistica dell'attuazione della prestazione.dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.</p>	10	
B1.5	<p>Soddisfacimento del requisito, di cui all'art. 2.6.1 dell'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/12/2015, relativo alla presenza all'interno della struttura di progettazione di un professionista accreditato dagli organismi di certificazione energetico ambientale, accreditati secondo la norma internazionale ISO-IEC 17024 o equivalente.</p>	2	

B. Offerta economica

I concorrenti applicano un ribasso percentuale unico sull'importo stimato del corrispettivo complessivo a base d'asta (esclusi oneri della sicurezza). Non sono previste offerte in aumento.

C. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:



$$P_i = A_i \cdot P_A + B_i \cdot P_B + C_i \cdot P_C$$

Dove:

- P_i è il punteggio totale attribuito al Concorrente i-esimo;
- A_i , B_i , e C_i sono i coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al Concorrente i-esimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_A , P_B , sono i pesi o punteggi attribuiti al requisito indicati nella tabella "A – Offerta tecnica".
- P_C è il peso attribuito all'offerta economica.

I coefficienti A_i e B_i , relativi rispettivamente agli elementi di valutazione A e B, di cui alla Tabella "A - Offerta tecnica", sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari, mediante il metodo del **confronto a coppie**, seguendo le linee guida riportate in calce al seguente documento.

Poiché i criteri di valutazione A e B, di cui alla tabella "A - Offerta tecnica" sono suddivisi in sub-criteri e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto Concorrente, in base a tali sub criteri e sub pesi, verranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per l'elemento di partenza.

1. Una volta terminati i confronti a coppie per ogni sub-criterio, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari a 1 al Concorrente che ha conseguito il valore più elevato per quel sub-criterio, e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri Concorrenti.
2. tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale (sub-peso) attribuito a quel sub criterio di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quel sub-criterio.
3. si procede quindi alla riparametrazione dei sub-criteri nei confronti del fattore ponderale previsto per il criterio di riferimento. Ossia si sommano, all'interno di ciascun gruppo, i punteggi definitivi ottenuti per i sub-criteri ad esso appartenenti. Il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio totale per i sub-criteri all'interno di ciascun gruppo ottiene il coefficiente uno per il relativo criterio e gli altri concorrenti in proporzione. Tali coefficienti "riparametrati" saranno moltiplicati per il fattore ponderale attribuito al criterio in questione.
4. Non è prevista la seconda riparametrazione della somma dei punteggi complessivi relativi ai criteri A e B.
5. Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre, al posto del confronto a coppie, a ciascun sub-criterio è attribuita una valutazione numerica, liberamente scelta da ciascun Commissario, che viene poi trasformata in un coefficiente compreso tra zero e uno, dove il coefficiente uno è attribuito alla miglior valutazione numerica, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di



attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Valori	Criterio Di Giudizio della Proposta/del Miglioramento
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Si procede, altresì, secondo quanto riportato nei punti precedenti (riparametrazione).

- Non sono ammesse alle fasi successive della procedura di gara, le offerte tecniche che, prima della riparametrazione, di cui al precedente comma 3, non abbiano raggiunto il punteggio minimo di **35 (trentacinque)** detta **soglia di sbarramento**.
- Elemento prezzo:** ai fini della determinazione del coefficiente C_i relativo all'elemento prezzo sarà applicata la formula seguente:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00-X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al Concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del Concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti $X = 0,85$;

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
- Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle



offerte che appaiono anormalmente basse.

D. Contenuto dell'Offerta tecnica (peso 80)

1. La busta dell'Offerta tecnica deve contenere esclusivamente l'Offerta tecnica, costituita dalla documentazione necessaria alla valutazione degli elementi riportati nella "TABELLA A – OFFERTA TECNICA". L'Offerta tecnica deve contenere la seguente documentazione:

a. **Relazione "A – professionalità e adeguatezza dell'offerta"**

La professionalità e adeguatezza dell'offerta sarà desunta dalla documentazione descrittiva, grafica e fotografica, di un numero massimo di 3 servizi ritenuti dal Concorrente significativi della capacità di realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini/analoghi a quelli oggetto dell'affidamento. La documentazione deve essere costituita da non più di 3 schede in formato A3 o 6 schede in formato A4 (ciascuna di una sola facciata) per ognuno dei servizi prestati (massimo 9 schede in formato A3 o 18 schede in formato A4). Le ulteriori schede, in esubero rispetto al numero massimo richiesto, non verranno prese in esame, seguendo la sequenza della impaginazione di presentazione. La documentazione verrà raccolta in un'unica relazione numerata denominata "**Relazione A - professionalità e adeguatezza dell'offerta**".

Nella relazione, per ciascun servizio presentato, dovrà essere riportata nella copertina una descrizione sintetica dell'intervento che renda conto di:

- ID opere, classe e categoria, grado di complessità (ai sensi del D.M. 17/06/2016);
- importo dei lavori;
- descrizione e stato di esecuzione dei servizi prestati;
- presenza e numero di varianti, collaudi, proroghe, ritardi, SAL;
- nome della Stazione Appaltante e localizzazione dell'intervento.

Le relazioni richieste dovranno essere numerate e stampate su di un unico lato con interlinea 1,5, tipo di carattere Arial, stile normale e dimensione 10, con max 40 righe per scheda e margini destro e sinistro di minimo 2 cm ciascuno. Non sono computate nel numero delle schede, le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni..

b. **Relazione "B – caratteristiche metodologiche dell'offerta"**

Le caratteristiche metodologiche dell'offerta saranno desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio. Tali caratteristiche verranno descritte in una relazione tecnico-illustrativa, composta da massimo 8 schede in formato A3 ovvero 16 schede in formato A4 (ciascuna di una sola facciata), eventualmente corredata da schemi grafici di



dettaglio, tabelle, etc. inclusi nel numero totale delle schede sopraindicato. Le ulteriori schede in esubero al numero massimo richiesto non verranno prese in esame, seguendo la sequenza della impaginazione presentata. La documentazione verrà raccolta in un'unica relazione denominata **“Relazione B – caratteristiche metodologiche dell’offerta”**, che dovrà essere **tassativamente** articolata in capitoli, corrispondenti agli elementi di valutazione relativi ai criteri e sub-criteri B, in modo da consentirne una ottimale leggibilità.

Relativamente al personale proposto, dovrà specificarsi in Offerta tecnica, ai fini dell'ottenimento del punteggio di cui all'art. 2.6.1 dell'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11/01/2017, il nominativo di un professionista accreditato dagli Organismi di certificazione energetico ambientale accreditati secondo la norma internazionale ISO-IEC 17024 o equivalente.

2. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, successivamente all'apertura, in sede di gara, della busta contenente l'offerta tecnica, la documentazione di cui al paragrafo D anche in formato elettronico su CD/DVD, non editabile, con file in formato pdf non editabile o compatibili.
3. Non sono computate nel numero delle schede:
 - le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni.
 - I curriculum vitae, di cui al criterio B1.4, primo punto. Si invita, tuttavia, a produrre curriculum sintetici, organizzati in modo da evidenziare quanto sopra.
4. A pena di esclusione, tutta la documentazione costituente “Offerta tecnica” non deve contenere elementi, che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico.



LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIE

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni Concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni Commissario valuta quale dei due elementi, che formano ciascuna coppia, sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio, che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione, sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella, viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	N
A							
B							
C							
D							
E							
...							
N - 1							

Preferenza massima	= 6
Preferenza grande	= 5
Preferenza media	= 4
Preferenza piccola	= 3
Preferenza minima	= 2
Parità	= 1